

**DECRETO DEL COMMISSARIO
n. 139 del giorno 06/10/2026**

Oggetto: Decreto del Commissario Straordinario n. 127 del 18/09/2026 – INTEGRAZIONE -

IL COMMISSARIO

- VISTA** la L.R. 28/94 che disciplina l'istituzione di Parchi e Riserve naturali in Basilicata;
- VISTA** la L.R. n. 28 del 20/11/2017 con la quale è stato istituito il "PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE";
- VISTO** il D.P.G.R. n. 10 del 23/01/2018 con il quale è stata nominata la Comunità del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 202500291 del 03/12/2025 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture nella persona dell'Ing. Giovanni Di Bello;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario esercita, a norma del citato D.P.G.R., le funzioni di gestione dell'Ente;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti strumentali;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n.2 del giorno 21/01/2026, avente ad oggetto: "Modifica Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 28 del 22/05/2024 come modificata dalla Deliberazione n. 18 del 19/05/2025 -Attribuzione competenze per materie – Responsabile Unico del Progetto (RUP), ex art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e Responsabile del Procedimento ex artt. 4 e segg. della L. 241/1990";
- DATO ATTO** che è Responsabile del Procedimento il dipendente arch. Leonardo Cloroformio, il quale dichiara, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, l'assenza di cause di conflitto di interesse con il provvedimento in corso di adozione;
- PREMESSO** che con Decreto n. 127 del 18/09/2026 è stato approvato il "Disciplinare per l'attuazione del piano di gestione delle specie ittiche alloctone ed aliene e per prelievo ittico no kill, nei laghi di Monticchio all'interno del Parco Naturale Regionale del Vulture";
- DATO ATTO** che il suddetto Decreto, unitamente al disciplinare e ai suoi allegati, è stato notificato a mezzo PEC, il giorno 18/09/2026 per conoscenza e per quanto di competenza all'Ufficio Parchi, Biodiversità, Pianificazione e Paesaggio della Regione Basilicata;
- RILEVATO** che il predetto Ufficio Parchi, con nota acquisita al protocollo interno dell'Ente al n. 1263 del 02/10/2026, ha comunicato quanto di seguito: "si invita codesto Ente Parco a ricondurre espressamente il Decreto commissariale n. 127/2026 e l'allegato Disciplinare alla natura di disciplina attuativa e transitoria, nelle more dell'adozione e dell'approvazione del

Regolamento del Parco secondo la procedura stabilita dalla normativa vigente, eliminando o conseguentemente riformulando i riferimenti contenuti nel provvedimento che possano attribuire al medesimo Disciplinare natura di strumento regolamentare generale, organico, stabile e sostitutivo del Regolamento del Parco”;

RAVVISATA pertanto, la necessità di apportare l’integrazione indicata dal predetto Ufficio, si richiama integralmente il Disciplinare approvato e si intende che lo stesso ha natura transitoria ed è approvato nelle more della predisposizione del Regolamento del Parco;

RILEVATA inoltre, la necessità di corredare gli allegati esistenti con un ulteriore documento: “**allegato 5**”;

TUTTO CIO’ PREMESSO

DECRETA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di integrare** il Decreto n. 127 del 18/09/2026 con l’indicazione pervenuta dall’Ufficio Parchi a mezzo PEC con nota acquisita al protocollo interno dell’Ente al n. 1263 del 02/10/2026 e, pertanto, il Disciplinare di cui al succitato Decreto n. 127 del 18/09/2026, che si richiama integralmente quale parte integrante e sostanziale, è da intendersi avere natura transitoria e approvato nelle more della predisposizione del Regolamento del Parco;
3. **di integrare** la documentazione agli atti con un ulteriore allegato “**allegato 5**”;
4. di stabilire che l’entrata in vigore dello stesso è successiva alla sua pubblicazione;
5. di trasmettere copia del presente atto agli uffici regionali e agli organismi competenti all’esecuzione
 - DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA, Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura
ufficio.tutela.natura@cert.regione.basilicata.it;
 - Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione Fauna Selvatica, Agroambiente - Sede Potenza
ufficio.politicheittichevenatorie-agroambiente@cert.regione.basilicata.it;
 - COMANDO REGIONE BASILICATA, CARABINIERI FORESTALI
fpz43949@pec.carabinieri.it;
 - GRUPPO CARABINIERI FORESTALE POTENZA
fpz42673@pec.carabinieri.it;
 - CARABINIERI FORESTALI STAZIONE di RIONERO IN VULTURE
fpz42689@pec.carabinieri.it;
6. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi dell’art.23 comma 2 della L.R. n° 10/91;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull’Albo Pretorio online dell’Ente e nella sezione “Amministrazione Trasparente” a norma del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa sono depositati presso l’Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DELLE SPECIE ITTICHE ALLOCTONE ED ALIENE E PER IL PRELIEVO ITTICO NO KILL, NEI LAGHI DI MONTICCHIO ALL'INTERNO DEL PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE.

Art. 1 - Premessa e norme di riferimento

Il presente atto è redatto, ai sensi del Decreto n. 127 del 18/09/2026 del Commissario del Parco, così come modificato dal Decreto n. 139 del 06/10/2026.

Per quanto non contemplato dal presente Disciplinare e dalle note operative presenti nel PIANO DI CONTROLLO DELLE SPECIE ITTICHE ALIENE NELLA RISERVA REGIONALE LAGO PICCOLO DI MONTICCHIO COD. EUAP 0253 DPGR 1183 IN AGRO DEL COMUNE DI ATELLA E LAGO GRANDE IN COMUNE DI RIONERO IN VULTURE (PZ) –allegato alla presente quale riferimento normativo ed applicativo, si rimanda a quanto previsto dalla normativa regionale, nazionale e europea vigente in materia di aree naturali protette e di prelievo ittico.

Per finalità di tutela ambientale, in qualsiasi momento, l'esercizio del prelievo ittico potrà essere modificato, sospeso o vietato.

Art.2 - Classificazione delle acque e zone

Per quanto riguarda la classificazione delle acque interne dei Laghi di Monticchio, nel Parco Vulture, si rimanda a quanto stabilito dalla normativa regionale sul prelievo ittico e dalla carta ittica.

Il Disciplinare definisce due tipologie di zone (tabellate in situ) che vengono definite:

- Zone a Regolamentazione Specifica (ZRS), dove è possibile esercitare anche l'attività di prelievo ittico sportiva nella sola forma "no kill" (cattura e restituzione immediata del prelievo pescato) come regolato dalla carta ittica regionale;
- Zone di Divieto (ZD), dove è proibito esercitare qualsiasi attività di prelievo ittico per finalità di tutela ambientale, eccetto quanto riportato nel piano di gestione ed eradicazione delle specie alloctone e aliene;

Le ZRS e le ZD cartografate nell'allegato del presente Disciplinare (**allegato 1**), riportanti dettagliatamente gli accessi consentiti agli operatori e prelievo ittico, nonché le postazioni operative, corrispondono ai seguenti laghi:

- Lago Grande di Monticchio (ZRS):
- Lago Piccolo di Monticchio (ZD):

Art.3 - Documenti necessari per l'esercizio del prelievo ittico no kill nelle ZRS

Per esercitare il prelievo ittico nelle ZRS è indispensabile essere in regola con i documenti previsti dalla normativa regionale vigente in materia ed essere in possesso della prenotazione mensile del Parco Vulture definita anche autorizzazione. Per potersi prenotare, l'operatore deve:

1. prima iscriversi alla "lista prelievo ittico", accettando tutte le prescrizioni e indicazioni previste, ivi compreso il versamento del contributo di € 20,00 in unica soluzione per i non residenti nei Comuni

del Parco del Vulture, tramite bonifico bancario sull'IBAN IT3400306904214100000300019 Banca Intesa San Paolo Filiale di Potenza, e compilando il modulo allegato preposto (**allegato 2** - tale modulo è ulteriormente presente nel sito o presso gli uffici del Parco Vulture) e inviarlo al Parco Vulture ai seguenti indirizzi:

- Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.parcoregionalevulture.it
- E-mail ordinaria: info@parcovulture.it

Si precisa che i residenti nei Comuni facenti parte del Parco Naturale Regionale del Vulture, sono esonerati dal pagamento del contributo annuale.

2. dopo aver effettuato l'iscrizione, l'operatore, riceverà dal Parco, tramite e-mail, un'autorizzazione che gli consentirà di entrare nel sito indicato come punto di prelievo ed effettuare la comunicazione giornaliera di presenza in base alle disponibilità dei posti e ai periodi di prelievo ittico consentiti (come specificato negli articoli seguenti);
3. durante l'azione di prelievo ittico, l'operatore dovrà stampare una scheda giornaliera nella quale sarà riportato il numero di autorizzazione (che lo autorizza al prelievo ittico nelle ZRS) e sulla quale dovrà segnare le catture no kill per fini statistici.

Ai sensi della normativa vigente, l'autorizzazione rilasciata permette all'operatore il trasporto della attrezzatura per il prelievo ittico, (canna da prelievo ittico, etc.) all'interno del Parco Naturale Regionale Vulture limitatamente al periodo autorizzato.

Per gli operatori di prelievo ittico opportunamente formati dal Parco Naturale Regionale del Vulture in qualità di selezionatori ittici esperti nel controllo di specie ittiche aliene, quanto riportato al punto n. 1 del presente articolo, è derogato in quanto gli stessi attuano tali attività nell'ambito del Piano di eradicazione e del Progetto alloctoni del FEAMP, nello specifico.

I succitati operatori saranno impiegati, avendo apposito tesserino di riconoscimento ed attestato, nel piano di controllo delle specie ittiche alloctone del Parco Naturale Regionale del Vulture e la loro attività sarà opportunamente autorizzata e calendarizzata ai sensi delle vigenti norme in materia.

Art.4 - Svolgimento dell'attività di prelievo no Kill nelle ZRS

Ai fini della tutela ambientale, vengono stabilite per le ZRS alcune restrizioni rispetto a quanto previsto dalla normativa regionale sul prelievo ittico, in particolare:

- l'esercizio del prelievo ittico è previsto nella sola forma "no kill" (cattura e rilascio immediato);
- il numero massimo di prelievi ittici autorizzati per ogni giornata è di 50 comprensivo del contingente degli operatori di selezione calendarizzati giornalmente in attuazione del piano di eradicazione della specie alloctone (di cui 20 riservati ai residenti nel territorio dei Comuni posti all'interno dei confini del Parco Vulture);
- è consentito il prelievo ittico al lancio con due canne da pesca e con la tecnica della mosca artificiale, nel rispetto delle prescrizioni impartite ed indicate al successivo art. 7 del presente Disciplinare;
- sono consentite solo esche artificiali e streamers, munite di amo singolo senza ardiglione;
- il periodo in cui è consentita l'attività di prelievo ittico nelle ZRS è quello ricompreso nel Piano ittico regionale e nella Carta Ittica Regionale, a cui fare riferimento per le specifiche specie autoctone presenti nel Parco Naturale Regionale del Vulture;
- la manovra di recupero del pesce allamato dovrà essere protratta per il tempo strettamente necessario all'avvicinamento verso l'operatore e alla successiva liberazione, evitando artificiosi prolungamenti dell'azione di recupero, inoltre la manipolazione del pesce deve essere effettuata con estrema cura a mani bagnate evitando l'asportazione del muco protettivo;
- È consentita la pesca nelle ore notturne per un massimo di 48H consecutive, nel rispetto delle prescrizioni stabilite al successivo art. 7 del presente Disciplinare;

- fino alla concorrenza del numero massimo sopra riportato, per le operazioni notturne l'operatore dovrà prenotarsi tramite richiesta e-mail da far pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.parcoregionalevulture.it almeno tre giorni prima dal giorno o dai giorni stabiliti per l'esercizio della pesca. Nel caso si volesse esercitare la pesca nei giorni di sabato e domenica la prenotazione deve avvenire entro il giovedì. Non saranno accettate prenotazioni "last minutes".
- per le operazioni diurne su piattaforma dedicata di WhatsApp "Gruppo prenotazione" al numero 3428550323, nelle more della definizione di apposita app di prenotazione.

Art.5 - Attività di monitoraggio e ricerca scientifica e di eradicazione nelle ZD

Sono previste deroghe al presente Disciplinare in caso di specifici progetti scientifici, finalizzati alla tutela ed al monitoraggio dell'ambiente, i quali devono essere autorizzati ai sensi di quanto previsto nella L.R. 28/2017 e nel Piano di Gestione ed eradicazione delle specie alloctone ed aliene. Il tal senso sono autorizzate tutte le attività previste dal Progetto 02/AI/2018 "Alloctoni invasivi a Monticchio".

L'attività di eradicazione delle specie alloctone ed aliene come classificate nel Piano di Gestione approvato dal competente Osservatorio della Biodiversità - Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, è esercitata esclusivamente dagli operatori in possesso della qualifica di "Operatore di selezione delle specie ittiche alloctone ed aliene" nelle sole zone a divieto (ZD - Lago Piccolo di Monticchio) con le prescrizioni riportate nel Piano allegato ([allegato 3](#)).

Art.6 - Svolgimento dell'attività di prelievo controllato delle specie alloctone nelle ZRS e ZD

Ai fini dell'attuazione del Piano di Controllo delle Specie Ittiche Alloctone dei Laghi di Monticchio ed in coerenza con quanto riportato nel P.O. FEAMP 2014-2020 - AVVISO PUBBLICO INTEGRATO - Sottomisura 2-progetto "Alloctoni invasivi a Monticchio", vengono stabilite per la ZRS le regole qui sotto riportate e che coinvolgono tutti coloro che sono autorizzati all'attività prelievo controllato.

Per ciò che concerne invece le attività nella ZD "Lago Piccolo", quanto riportato qui sotto rimane invariato ma l'autorizzazione alle attività specifiche nella richiamata ZD è funzionale solo l'attuazione del piano di controllo e sono riferite alle sole attività poste in essere dai selecontrollori formati nel controllo di specie ittiche alloctone, in particolare:

- l'esercizio delle attività è previsto nella sola forma "no kill" (cattura e rilascio immediato) per le specie autoctone;
- per le specie alloctone è previsto, da parte dell'operatore, la detenzione del pescato che potrà essere utilizzato per autoconsumo, cessione agli operatori turistici previa convenzione con l'Ente Parco o per gli altri utilizzi previsti dalla normativa vigente;
- il numero massimo di operatori di prelievo ittico autorizzati per ogni giornata è di 50 comprensivo del contingente degli operatori di selezione calendarizzati giornalmente in attuazione del piano di eradicazione della specie alloctone (di cui 20 riservati ai residenti nel territorio dei Comuni posti all'interno dei confini del Parco Vulture);
- le tecniche di prelievo selettivo previste sono quelle riportate nel Piano di Controllo ([allegato 3](#));
- nella scheda allegata ([allegato 4](#)) si dovranno riportare tutti i dati richiesti e la stessa sarà fornita assieme all'autorizzazione dall'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture;
- Tutte le schede ([allegato 4](#)) devono essere inviate al Parco improrogabilmente entro il 31 dicembre, anche in assenza di dati. La mancata consegna comporterà il mancato rinnovo dell'autorizzazione.

- le attività di prelievo ittico notturno, attuabili solo dai selecontrollori e relative al contrasto di specifiche specie (es. pesce gatto), saranno valutate ed autorizzate dall'Area Tecnica del Parco sulla base di diversi parametri (periodo dell'anno, condizioni metereologiche, ecc.);
- l'attività di prelievo ittico delle specie alloctone presenti nelle ZRS e nella ZD è sempre consentita come previsto nel Piano di controllo allegato;
- la manovra di recupero del pesce allamato dovrà essere protratta per il tempo strettamente necessario all'avvicinamento verso l'operatore e alla successiva liberazione, evitando artificiosi prolungamenti dell'azione di recupero; inoltre la manipolazione del pesce deve essere effettuata con estrema cura a mani bagnate evitando l'asportazione del muco protettivo e/o il taglio del filo per la remissione in acqua;
- fino alla concorrenza del numero massimo sopra riportato, l'operatore dovrà prenotarsi su piattaforma dedicata WhatsApp "Gruppo prenotazione" al numero 3428550323, nelle more della definizione di apposita app di prenotazione.

Art.7 – Prescrizioni

Per la pesca in orario notturno permane il divieto assoluto di accendere fuochi e di campeggiare con la sola possibilità di utilizzare una tenda per le sole ore notturne che al mattino dovrà essere prontamente smontata e riposta.

E' fatto divieto di sostare con il veicolo (auto, furgoni e simili) nella zona di pesca se non per le operazioni di scarico e di carico delle attrezzature; una volta ultimate, il veicolo dovrà essere immediatamente spostato nelle zone consentite (ossia nei pressi della fontana o sulla strada principale).

In caso di una qualsiasi violazione del Disciplinare le autorità competenti (carabinieri forestali, polizia locale, guardia parco e l'amministrazione del parco stesso) provvedono alla revoca immediata dell'autorizzazione al prelievo ittico senza possibilità di richiederla nuovamente entro i successivi 12 mesi.

Art. 8 - Esenzione di responsabilità del Parco Vulture.

L'operatore esercita il prelievo ittico no Kill nelle ZRS a proprio rischio e pericolo e quindi esonera il Parco Vulture da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri che dovessero verificarsi durante l'esercizio del prelievo ittico e la sua permanenza nell'area per la quale è concessa l'autorizzazione.

Art. 9 – Vigilanza

Per la vigilanza sulla corretta applicazione del presente Disciplinare sul prelievo ittico no kill e sull'attuazione del Piano di gestione ed eradicazione delle specie ittiche alloctone ed aliene, si rimanda a quanto stabilito dalla normativa regionale vigente.

Art.10 – Sanzioni

Oltre alle sanzioni previste dagli artt. della L.R. 28/2017, sono fatte salve le sanzioni amministrative e penali previste dalle normative nazionali e regionali vigenti sulle aree protette, sul prelievo ittico o da altre leggi.

**Art. 11 – Gestione dei proventi**

Il Parco destinerà il 100% dei proventi annui ricavati del rilascio delle autorizzazioni alla costituzione di un fondo per interventi di miglioramento territoriale ed ambientale.

Art. 12 – Regime transitorio

Il presente Disciplinare e le relative disposizioni in esso contenute hanno carattere temporaneo e transitorio nelle more dell'approvazione e entrata in vigore del Regolamento del Parco.

Art. 13 – Normativa di rinvio

Per quanto non stabilito dal presente Disciplinare si fa rinvio alle norme della Legge Statale e Regionale in materia ed alle disposizioni esecutive di attuazione.